

# REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI

Determinazione 07 settembre 2023, n.662

PO FEAMP Basilicata 2014-2020 - DGR n. 202200341 del 10.06.2022 Mis. 5.69 -  
Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura Approvazione II Avviso  
Pubblico -e succ.mod.int. Approvazione Decreto di concessione all' Impresa di pesca  
Pietro Scarci.

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

**REGIONE BASILICATA**

**Direzione Generale per le Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali  
14BA**

STRUTTURA PROPONENTE	COD.
N° 14BA.2023/D.00662	DEL 7/9/2023

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

PO FEAMP Basilicata 2014-2020 - DGR n. 202200341 del 10.06.2022 Mis. 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura APPROVAZIONE II AVVISO PUBBLICO -e succ.mod.int. Approvazione Decreto di concessione all' Impresa di pesca Pietro Scarci

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202313594	2023	16.02	U61192	€ 24.603,84	DET	202308333	2023	

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

**Note**

Le firme della PO e della Dirigente Generale non sono apposte nella sede idonea. Il D. Lgs. 118 è del 23/06/2011 e non del 26/07/2011 come riportato nell'atto.

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo**

DATA **13/09/2023**

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. del 2 marzo 1996 n.12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. del 13 gennaio 1998 n°11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L.R. del 6 settembre 2001 n°34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO Il D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 successivamente modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010 n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n.31 che, all'articolo 2, reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTA la Legge 07 agosto 2012, n.134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA la Legge regionale n.29 del 30 dicembre 2019 “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTO il Regolamento n. 1/2022 del 05.05.2022 ***"Controlli interni di regolarità amministrativa"***;
- VISTA la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale;
- RICHIAMATA la D.G.R. n.775 del 06/10/2021 inerente il conferimento degli incarichi di Direzione Generale e con la quale viene affidata la responsabilità della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla Dott.ssa Emilia Piemontese;
- VISTO il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 104 del 24/05/2023 “Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella.” di nomina dell’Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- VISTA la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale;
- VISTA la Legge Regionale n. 11 del 05.06.2023 - Legge di stabilità regionale 2023;

- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 05.06.2023 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- VISTA la DGR 202200323 del 08-06-2023 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- VISTA la DGR 202200324 del 08-06-2023 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025;
- VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2023, n. 21 “Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025”;
- VISTA la DGR 202300472 del 31-07- 2023 “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 202300253 del 05/05/2023 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art.3 comma 4 D.Lgs.118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025”;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI:

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- [Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014](#), che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014](#), che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e

valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014](#). recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#) recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#) che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e succ. mod ed int;
- VISTO il PO FEAMP 2014/2020 5° Versione approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2020) 128 del 13/01/2020;
- VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020;

- VISTA la D.G.R. n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n. 330 del 21.04.2017 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- VISTA in particolare la D.G.R. n. 165 del 21.03.2023 che approva la “V Variazione DGR 330/2017 - Approvazione Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)” con la quale è stato rimodulato il Piano finanziario del programma;
- VISTA la D.G.R. n. 975 del 25.09.2017 e s.m.i. di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;
- VISTA la DD n. 14A2.2020/D.00007 del 10/01/2020 di Approvazione Documento di Descrizione Sintetica del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) che riporta la descrizione e i compiti dell'organigramma di gestione del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n. 945 del 25/11/2021 avente ad oggetto PO FEAMP 2014-2020 - Adeguamento dell'Organigramma degli Uffici e del personale coinvolto nello svolgimento delle attività relative al PO FEAMP Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n 202200341 del 10.06.2022 con la quale è stato approvato il II Avviso pubblico PO FEAMP Basilicata 2014-2020 -Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTA la D.G.R. n. 202200531 del 10.08.2022 avente ad oggetto “PO FEAMP Basilicata 2014-2020 -D.G.R. n. 202200341 del 10.06.2022 - Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura APPROVAZIONE II AVVISO PUBBLICO - Differimento termini per la presentazione delle domande” che fissa il termine di presentazione delle domande al 15.09.2022;
- VISTA la DD. n. 14BA.2022/D.01256 del 16/11/2022 pubblicata sul BUR n.63 del 01/12/2022 che nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014-2020 -D.G.R. n. 202200341 del 10.06.2022 - Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura approva la graduatoria provvisoria che vede il progetto dell'impresa di pesca Pietro Scarci avente codice 03/TPA/2022 utilmente collocata in graduatoria ammissibile e finanziabile;
- VISTA la DD n. 14BA.2023/D.00289 del 13/4/2023 avente ad oggetto “PO FEAMP 2014-2020 - DD n. 14BA.2022/D.01256 del 16/11/2022 " DGR n 202200341 del 10.06.2022 - Misura 5.69 –Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura APPROVAZIONE II AVVISO PUBBLICO - e succ.mod.int. Approvazione graduatoria" - Autorizzazione allo scorrimento graduatoria;
- CONSIDERATO che la Determinazione su citata autorizza il finanziamento del progetto presentato dalla Ditta Scarci Pietro avente codice 03/TPA /2022 per le attività ammesse per un

importo totale di € 37.200,00 di cui € 6.675,78 di IVA e € 30.565,80 ammissibili a finanziamento e € 24.452,64 a carico del PO FEAMP Basilicata 2014-2020;

VISTA la nota dell'impresa di pesca Pietro Scarci inviata a mezzo pec il 18.05.2023 e acquisita al protocollo regionale al n.108450 del 19.05.2023 con la quale si evidenzia che nel calcolo delle spese ammissibili non sono considerate le spese tecniche progettuali;

VISTA la nota n.115914 del 29.05.2023 con la quale, a seguito di ulteriore istruttoria si ammette a finanziamento la quota parte delle spese progettuali afferenti alle attività ammesse a finanziamento per l'importo di € 189,00, portando così l'importo relativo al progetto ad € 37.389,00 di cui € 6.675,78 di IVA e ammissibili a finanziamento € 30.754,80 pertanto il contributo concesso è di € 24.603,84;

PRESO ATTO che l'importo totale del finanziamento del progetto pari a € 24.603,84 è distinto come segue: quota comunitaria € 12.301,92, quota statale € 8.611,35, quota regionale € 3.690,57;

CONSIDERATO che il Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali - DGR 975/2017 e s.m.i., adotta il provvedimento di concessione all'impresa di pesca Pietro Scarci per l'importo di € 24.603,84;

VISTO l'allegato 1 Provvedimento di concessione del contributo all'impresa di pesca Pietro Scarci che disciplina le modalità di esecuzione delle opere nonché i rapporti tra la ditta e la Regione Basilicata;

RITENUTO di dover approvare il provvedimento di concessione del contributo per l'impresa di pesca Pietro Scarci in allegato (All.1), quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo dedicato n. U61192 missione 16 programma 02 del Bilancio corrente;

per le motivazioni di cui in premessa che sono da intendersi integralmente riportate;

## **DETERMINA**

- Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il provvedimento di concessione del contributo relativo al progetto avente codice n. 03/TPA /2022 a favore dell'impresa di pesca Pietro Scarci in allegato alla presente determinazione (All.1), quale parte integrante e sostanziale;
- Di procedere all'impegno di spesa per la realizzazione del progetto di che trattasi sul cap. U61192 missione 16 programma 02 del Bilancio corrente per € 24.603,84 distinto come segue: quota comunitaria € 12.301,92, quota statale € 8.611,35, quota regionale € 3.690,57, a favore del beneficiario Ditta Pietro Scarci avente P.Iva : 03204540730 ;

- Di dare atto che il provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione per accettazione da parte del beneficiario e, all'avvenuta restituzione del provvedimento sottoscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza;
- Di demandare al Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata 2014-2020 i successivi adempimenti derivanti dal presente atto;
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sezione FEAMP e sul sito <http://europa.basilicata.it/feamp/>.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**Maria Giuseppina Padula**

**Emilia Piemontese**

...

**REGIONE BASILICATA**

**FEAMP BASILICATA 2014/2020**

**Regolamento (CE) n. 508/2014**

*MISURA 5.69: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"*

*(Art.69 Reg. (UE) n. 508/2014)*

**II AVVISO PUBBLICO**

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Determinazione Dirigenziale N14BA.2023/D.00002 del 3/1/2023

<b>Codice fiscale/Partita IVA:</b> 03204540730
<b>Beneficiario:</b> Impresa di pesca Pietro Scarci
<b>Codice Univoco di progetto:</b> 03/TPA/2022
<b>Titolo del progetto:</b> Domanda di partecipazione Mis. 5.69

All'impresa di pesca Pietro Scarci (che d'ora in poi verrà indicato come beneficiario) si concede un contributo in attuazione del bando emanato con DGR n. 341 del 10 giugno 2022 nell'ambito dei fondi FEAMP 2014-2020 - Mis. 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura II Avviso.

## 1. RIFERIMENTI PROCEDIMENTALI

- Istanza di finanziamento è stata trasmessa a mezzo PEC in data 16/08/2022 ed acquisita dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con prot. n. 121184 del 16/09/2022;
- Nota prot. n. 128378 del 23 settembre 2022 di nomina istruttore delle pratiche a valere sulla Misura 5.69;
- D.G.R. n. 202200531 del 10.08.2022 avente ad oggetto "PO FEAMP Basilicata 2014-2020 -D.G.R. n. 202200341 del 10.06.2022 - Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura APPROVAZIONE II AVVISO PUBBLICO - Differimento termini per la presentazione delle domande" che fissa il termine di presentazione delle domande al 15.09.2022;
- nota della Ditta Pietro Scarci inviata a mezzo pec il 18.05.2023 e acquisita al protocollo regionale al n.108450 del 19.05.2023 con la quale si evidenzia che nel calcolo delle spese ammissibili non sono considerate le spese tecniche progettuali;
- nota n.115914 del 29.05.2023 con la quale, a seguito di ulteriore istruttoria, si ammette a finanziamento la quota parte delle spese progettuali afferenti alle attività ammesse a finanziamento;
- Verbale redatto dall'istruttore in data 15/11/2022;
- DD. n. 14BA.2022/D.01256 del 16/11/2022 di approvazione esito istruttorio del bando regionale di attuazione della Misura 5.69 II Avviso;
- Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al "Documento Regionale per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 " approvato con D.G.R. 330/2017 e s.m.i., al " Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020" approvato con DGR n. 975 del 25.09.2017 nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA E RELATIVO QUADRO ECONOMICO

La spesa complessiva per la realizzazione dell'investimento è pari a **€ 30.754,80**;

A seguito dell'istruttoria condotta dal funzionario Dott. Michele Bruccoli giusto Verbale del 15/11/2022, l'importo totale della spesa ammissibile come integrato con nota n. 108450 del 19.05.2023 è pari a **€ 37.389,01 di cui € 6.675,78 di IVA** per cui risultano ammissibili a finanziamento **€ 30.754,80** e il contributo concesso è di **€ 24.603,84**.

L'importo totale del contributo di **€ 24.603,84** per la realizzazione del progetto con codice univoco n. 03/TPA/2022 è ripartita come segue: distinto come segue: quota comunitaria € 12.301,92, quota statale € 8.611,35, quota regionale € 3.690,57

- € 12.301,92 Quota a carico dell'Unione Europea, pari al 50% del contributo pubblico concesso;
- € 8.611,35 Quota a carico dello Stato;
- € 3.690,57 Quota a carico della Regione;

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili è il seguente:

VOCE DI COSTO		IMPORTO RICHIESTO	IVA	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO %	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Tipologia F – che portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	80%	€ 0,00
	Beni mobili	€ 37.200,00	€ 6.634,20	€ 30.565,80	80%	€ 24.452,64
	Spese generali	€ 189,00	€ 41,58	€ 189,00	80%	€ 151,20
<b>TOTALE</b>		<b>€ 37.389,00</b>	<b>€ 6.675,78</b>	<b>€ 30.754,80</b>		<b>€ 24.603,84</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>						<b>€ 24.603,84</b>

Le somme riportate nella tabella di cui innanzi sono rivenienti da preventivi di spesa e/o computo metrico e/o quadro economico, così come approvato e sottoscritto dal funzionario istruttore.

### 3. Modalità di erogazione del contributo (art. 16 del bando)

Il contributo può essere liquidato come di seguito specificato:

**Con anticipazione** con le seguenti modalità:

- Un anticipo fino al 40% del contributo pubblico concesso, a seguito dell'inizio lavori. La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F del bando di cui alla DGR 341 del 10/06/2022, corredata da una dichiarazione di inizio lavori redatta dal legale rappresentante del beneficiario e dal tecnico abilitata e da garanzia fidejussoria.
- Liquidazione di SAL fino al 90% del contributo concesso. La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G del bando e corredata di tutta la documentazione elencata all'art. 16 comma b) del citato bando debitamente firmata dal legale rappresentante del Beneficiario.
- Il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati. La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H del bando e corredata della documentazione elencata all'art 16 comma c) del citato bando firmata dal legale rappresentante del Beneficiario

1.

**Senza anticipazione**, con la seguente modalità:

- Liquidazione di SAL fino al 90% del contributo concesso. La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G del bando e corredata di tutta la documentazione elencata all'art. 16 comma b) del citato bando debitamente firmata dal legale rappresentante del Beneficiario.
- Il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati. La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H del bando e corredata della documentazione elencata all'art 16 comma c) del citato bando firmata dal legale rappresentante del Beneficiario.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si puntualizza che, nella realizzazione delle operazioni, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. mod,ed int. "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI (art. 14 del Bando)**

L'investimento dovrà essere realizzato secondo quanto riportato nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo e comunque non oltre il 30.11.2023.

**In considerazione della chiusura del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 non potranno essere concesse proroghe pena la perdita del finanziamento.**

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare una o più controlli in itinere per verificare il rispetto del cronoprogramma.

#### **5. IMPEGNI E OBBLIGHI (art. 20 del Bando)**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare i documenti giustificativi delle spese sostenute comprensivi dei costi sostenuti per le spese generali.

## **6. VARIANTI (art. 14 del Bando)**

Le varianti potranno essere effettuate secondo le procedure e i vincoli riportati nell'art.15 del bando.

## **7. VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE**

Si rinvia all'art. 17 della DGR 341 del 10/06/2022 che disciplina l'inalienabilità e stabilità delle operazioni per i 5 anni successivi alla data della liquidazione finale.

## **8. DECADENZA DAL CONTRIBUTO (art. 23 del bando)**

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

### a) Rinuncia da parte del beneficiario

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

### b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 9. RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Il Referente Regionale dell'Autorità di Gestione, Dott.ssa Emilia Piemontese, è il responsabile del presente Provvedimento di concessione.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.ii.mm.. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria :

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

IL RESPONSABILE  
DI MISURA  
- Dott.ssa Maria G. Padula-

IL REFERENTE REGIONALE  
DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
- Dott.ssa Emilia Piemontese

ATTESTAZIONE DI ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

---



**Unione Europea**  
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Il sottoscritto Pietro Scarci in qualità di legale rappresentante della ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione D.D. n. 14BA.2023/D.00002 del 3/1/2023 emesso dal Referente Regionale dell'Autorità di Gestione (Misura 5.69) e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

-copia fronte/retro del documento di riconoscimento del beneficiario

Luogo.....,data.....

Legale rappresentante

---